



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

Nei primi 9 mesi ricavi in crescita. Migliorano cash flow (10,7% dei ricavi) ed Ebitda (+3,6%). +15,7% il risultato ante imposte: negli Usa e in Italia i migliori progressi

Trimestrale Autogrill: aumentano redditività e cash flow, si riduce ulteriormente il debito

Milano, 6 novembre 2002 - Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Gilberto Benetton, ha approvato la Relazione Trimestrale (*) relativa al terzo trimestre 2002.

Nel periodo in esame, il più importante dell'anno per il business, il Gruppo Autogrill ha evidenziato un chiaro miglioramento della sua capacità di penetrazione nel mercato attraverso un aumento di valore per i consumatori, ottenuto agendo sul mix dell'offerta e su un appropriato potenziamento del servizio.

L'andamento dei primi nove mesi. Al 30 settembre 2002, il Gruppo Autogrill ha realizzato un fatturato consolidato di 2.427,5 milioni di euro, con un incremento dell'1,0% rispetto ai primi 9 mesi dell'anno precedente. A cambi costanti, l'incremento è pari al 2,6%.

Il fatturato consolidato a catena, comprensivo delle vendite realizzate dai locali in franchising, ha raggiunto i 2.485,8 milioni di euro (+2,6% a cambi costanti).

L'EBITDA ha evidenziato una crescita del 3,6% (+5,4% a cambi costanti) e ammonta a 310,3 milioni di euro, pari al 12,8% dei ricavi (era il 12,5%).

Rispetto al 30 settembre 2001, l'indebitamento finanziario netto si riduce di 186,4 milioni di euro, pur scontando acquisizioni per circa 75 milioni di euro e investimenti tecnici per 115,4 milioni di euro. Rispetto al 30 dicembre 2001 la riduzione è pari a 165,4 milioni di euro

Il cash flow ante imposte aumenta dell'8,3% (10,1% a cambi costanti) a 258,9 milioni di euro (10,7% dei ricavi), contro i 239,0 milioni di euro al 30 settembre 2001 (9,9% dei ricavi).

Il risultato prima delle imposte si incrementa del 15,7% (15,5% a cambi costanti) a 57,5 milioni di euro, pari al 2,4% dei ricavi (erano 49,7 milioni di euro, pari al 2,1% dei ricavi, nel 2001).

Nel periodo, il Gruppo ha contabilizzato oneri straordinari per 16,5 milioni di euro, comprensivi degli oneri di chiusura di due locations americane non in concessione e della transazione relativa all'operazione Ristop in Italia.

Escluse tali componenti straordinarie, il risultato risulta di 74,0 milioni di euro, in aumento del 56,1% rispetto ai 47,4 dei primi 9 mesi del 2001.



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

HMSHost Corp. Le vendite della controllata americana, che chiude il trimestre al 6 settembre, risultano pari a 1.169,3 milioni di dollari, con un incremento del 6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'aumento delle vendite ha riguardato sia gli aeroporti (+ 4,3% a parità di perimetro) che le locations autostradali (+9,6%, sempre a parità di perimetro). Particolarmente positivo, per il secondo anno consecutivo, l'andamento della redditività, con un EBITDA (155,2 milioni di dollari) pari al 13,3% delle vendite, rispetto al 12,3% del periodo di confronto (135,2 milioni).

Le attività in Italia e negli altri Paesi europei. In Italia nei primi nove mesi Autogrill ha realizzato ricavi per 758,2 milioni di euro, in aumento dell'1,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'EBITDA è aumentato del 2,3% a 125,4 milioni di euro (16,5% dei ricavi).

La crescita dei ricavi è risultata particolarmente marcata in Francia (+6,5%) e in Spagna (+6,2%).

L'andamento del trimestre.

Nel terzo trimestre i ricavi del Gruppo hanno fatto registrare rispetto, al terzo trimestre dell'anno precedente, un aumento - calcolato a cambi costanti - del 3,5%. In conseguenza del deprezzamento subito dal cambio del dollaro, i ricavi registrano, a cambi correnti, a una flessione dell'1,4% a 900,8 milioni di euro. A cambi costanti, presentano un trend di crescita particolarmente accentuato le attività Food & Beverage (ristorazione), in aumento del 5,0%.

Migliora sensibilmente l'EBITDA, in aumento del 3,2% (+8,1% a cambi costanti) a 152,8 milioni di euro, pari al 17,0% dei ricavi, grazie agli interventi sulla produttività e sui costi fissi attuati nei principali mercati di riferimento.

Il risultato ante imposte nel trimestre flette del 14,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, ed è pari a 57,3 milioni di euro. Escluse le componenti straordinarie, il risultato ante imposte del trimestre registra invece un incremento del 10,4% (14,1% a cambi costanti) passando dai 66,2 milioni di euro del 2001 agli attuali 73,1.

Andamento prevedibile della gestione

Nel periodo successivo alla chiusura del trimestre, le vendite hanno evidenziato, in tutti i principali Paesi di attività, incrementi significativi sia rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, segnato dalle conseguenze dei fatti dell'11 settembre, sia rispetto ai primi tre trimestri.

Sulla base del trend commerciale in atto, il Gruppo prevede quindi di chiudere il bilancio 2002 con ricavi in crescita rispetto all'anno precedente del 4,0% a cambi costanti e dell'1,5% a cambi correnti.

Il risultato netto consolidato atteso per l'anno dipenderà anche da possibili cambiamenti, attualmente in corso di definizione, della normativa fiscale italiana.

(*) La relazione Trimestrale non è soggetta a controllo da parte della società di revisione